



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
C.N.AR. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI
Gruppo Tecnico Arbitrale

CIRCOLARE INFORMATIVA **12**/ 2012- 2013

DIRETTIVE ARBITRALI CAMPIONATO DI ECCELLENZA **Definite nella riunione Allenatori – Arbitri del 26/11/2012**

In data 26 novembre 2012, con inizio dei lavori alle ore 16.30, nella struttura dell'Alliance Hotel in Bologna, Via M.E. Lepido, si è svolto un incontro tra Allenatori del Campionato Nazionale di Eccellenza ed Arbitri, indetto dal Presidente della C.T.F., prof. Francesco Ascione, per la definizione delle Direttive Tecniche da attuare nel prosieguo del Campionato Italiano di Eccellenza 2012–2013 che costituiscono una integrazione ed un approfondimento delle Direttive Arbitrali Campionato di Eccellenza e Serie "A" 2012-2013.

All'incontro hanno partecipato:

F. Ascione, Presidente della C.T.F.,
C. Checchinato, Responsabile Rugby Alto Livello,
G. Guidi, Tecnico della Nazionale Under 20,
C. Orlandi, Coordinatore dell'Alto Livello Giovanile,
G. Celon, Presidente della C.N.Ar.,
G. De Santis, R.D.O. e Componente del G.T.A.,
R. Faccioli, Designatore degli Arbitri di Eccellenza e Componente del G.T.A.,
S. De Falco, Componente del G.T.A.,
M. Dordolo, Componente del G.T.A.,
C. Damasco, Arbitro professionista.

Gli allenatori delle seguenti squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza:

Rugby Calvisano, A. Cavinato, D. Mckinnel.
Crociati Rugby, F. Mazzariol, V. Polacco.
Fiamme Oro Roma, P. Presutti, S. Valsecchi.
L'Aquila Rugby 1936, U. Lorenzetti.
Lazio Rugby, A. De Angelis.
Marchiol Mogliano, U. Casellato.
R.C. I Cavalieri Prato, A. De Rossi, F. Frati.
Rugby Petrarca, A. Moretti.
Rugby Reggio, C. Ghini.
Rugby Rovigo Delta, P. Roux, J. Mc Donnel.
Rugby Viadana, A. Zanichelli.

La discussione collegiale, proficua e franca, ha portato alla realizzazione di una serie di **DIRETTIVE che integrano e/o modificano le Direttive Arbitrali dell'Eccellenza e Serie "A" per la stagione sportiva 2012–2013, alle quali gli arbitri dovranno attenersi, scrupolosamente, nella direzione degli incontri del Campionato Nazionale di Eccellenza.**

N.B.:Tutte le note inserite in un riquadro tratteggiato devono essere fatte rispettare con particolare attenzione.

MISCHIA

a) Durante la fase di formazione della procedura d'ingaggio **NON si deve consentire ai piloni di fronteggiarsi TESTA contro TESTA.**

b) Attento controllo delle **legature delle 1^a linee** e degli assi di spinta dei piloni. **La legatura DEVE avvenire sulla schiena o sul fianco.**

c) Deve essere garantita l'equa contesa al momento dell'introduzione del pallone in mischia. **L'introduzione DEVE essere diritta.**

d) I **flankers DEVONO** costantemente **rimanere legati** sulle seconde linee **fino al termine della mischia**. Se la prevenzione verbale non viene recepita, **SANZIONARE**. Questa situazione (flankers non correttamente legati) limita le scelte di gioco della squadra in possesso del pallone.

PLACCAGGIO

a) **TOLLERANZA ZERO** nei confronti del **placcatore** che non libera immediatamente il placcato e non consente il rapido utilizzo del pallone. **Il placcatore deve**, una volta placcato un avversario, ed entrambi si trovano a terra, in buona sostanza **"sparire"**.

b) **Sanzionare con severità le entrate laterali**, penalizzando i giocatori che non entrano correttamente dal gate.

RUCK

- a) Attento controllo delle “**guardie**”, sia dell’attacco sia della difesa, che **devono rispettare la linea di fuori-gioco per i non partecipanti.**

- b) **Intransigenza nel sanzionare il fuori-gioco dei non partecipanti al raggruppamento**, questa infrazione se ripetuta **DEVE** essere penalizzata con l’utilizzo del cartellino giallo.

ANTIGIOCO

- a) I falli di gioco violento **DEVONO** essere puniti con **SEVERITÀ** a prescindere dall’ **INTENZIONALITÀ**.

- b) Sui **punti d’incontro: ATTENTO CONTROLLO** e **VALUTAZIONE** dei placcaggi pericolosi e/o violenti in modo particolare se portati **senza chiudere le braccia all’altezza degli arti inferiori (caviglia-ginocchio) o con prese al collo.**

CONTROLLO - COMUNICAZIONE

- a) **Effettuare sia nella prima che nella seconda frazione di gioco il corretto tempo di recupero.** Quando mancano circa due minuti alla conclusione dell’incontro, alla prima interruzione utile, l’arbitro dovrà comunicare ai due capitani il **tempo di gioco effettivo rimasto** (ad esempio manca 1’ e 40”) in maniera tale da risultare comprensibile anche per le panchine ed il pubblico. Questa informazione deve essere eseguita esclusivamente dall’arbitro.

- b) Non interrompere il gioco nel caso di infortuni lievi ed accelerare i tempi per le riprese del gioco, in particolare da rimessa laterale sanzionando, dopo aver richiamato, le squadre che ritardano la formazione dell’allineamento.

- c) **Corretto utilizzo del cartellino giallo (Falli Ripetuti) e del cartellino rosso (Antigioco).**

27 novembre 2012

C.N.Ar.
Gruppo Tecnico Arbitrale